

## PROVINCIA DI CHIETI

### CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL FONDO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2015

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

(Articolo 40 - comma 3 - sexies, Decreto Legislativo n. 165/2011; Circolare RGS n. 25 del 19 luglio 2012)



#### A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

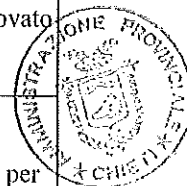
La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione a tali utilizzi e all'erogazione delle risorse premiali.

#### Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione/conclusione contrattazione	Il contratto integrativo inizialmente non è stato sottoscritto dalle OO.SS.. La Provincia, pertanto, ha proceduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 40- comma 3 ter- del D.Vo n. 165/2001. La contrattazione è stata avviata in data 15.10.2015, ma la Parte sindacale soltanto in data 21.6.2016 ha ritenuto di sottoscrivere il Contratto Decentrato per la destinazione del Fondo 2015 per il miglioramento e l'efficienza dei servizi. La Parte sindacale, tuttavia, pur non avendo inizialmente sottoscritto il CCDI, nei vari incontri tenutisi, ha sollecitato l'Amministrazione ad applicare i vari istituti del trattamento economico accessorio, sollecitando la conclusione dell'erogazione delle varie competenze riferite agli stessi.
Periodo temporale di vigenza	La tornata di contrattazione integrativa è quella riferita all'anno 2015.
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica</u> (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dell'Ente Componenti: Tutti i dirigenti (v. delibera di Giunta Provinciale n.89/2012) <u>Parte Sindacale:</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU; FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA, DICCAP

Soggetti destinatari		Personale dell'Ente di qualifica non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		La contrattazione decentrata integrativa definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999. Destina, pertanto, le risorse che compongono il fondo anno 2015 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali. Per tale anno, in mancanza della sottoscrizione contrattuale, si procede ex art. 40 D.L.vo n. 165/2001
Adeimenti procedurali e atti propedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva in data _____
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con riferimento all'anno 2015, gli obiettivi del Piano delle Performance è stato adottato con decreto presidenziale n. 59 dell'8.9.2015, nell'ambito del quale sono stati fissati gli obiettivi di performance, mentre il Bilancio di previsione 2015 è stato approvato con delibera consiliare n. 80 del 15.10.2015.
		E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009? Con riferimento al triennio 2013 - 2015, il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità previsto dall'art.11 - comma 2 - del D.Lgs. n. 150/2009 è stato adottato con provvedimento di Giunta n.220 del 26.7.2013.
		E stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza. L'obbligo di pubblicazione di cui all'art.11 - comma 5 - del D.Lgs.n. 150/2009 è stato assolto attraverso l'istituzione di una casella di posta certificata: protocollo@pec.provincia.chieti.it, il cui indirizzo è stato pubblicato nella <i>home page</i> del sito, nel link Contatti; L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 - comma 8 - del D.Lgs.n. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito, del sito web della Provincia.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il processo di valutazione individuale e gestionale relativo all'anno 2015 non è stato ancora definito.
<b>Eventuali osservazioni</b> La Provincia di Chieti ha istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"(C.U.G), previsto dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 e regolamentato dalle "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" emanate con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011. Il CUG è stato nominato con atto dirigenziale n.1587/2012.		



## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto

#### A) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto

La presente relazione regola esclusivamente la destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2015, costituito ai sensi dell'art.31 - commi 2 e 3 - del C.C.N.L. 22.1.2004, provvedendo alla individuazione

delle risorse dei vari sottofondi di cui all'art.17 - comma 2 - del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m.i. nei limiti dell'importo disponibile. A tal proposito le parti:

- Nella seduta del 4.3.2016 hanno preso atto della quantificazione definitiva del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n.114 del 1°3.2016;
- La Parte Pubblica ha indicato la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, tenuto conto degli istituti contrattuali definitivi con il C.C.D.I. vigente.

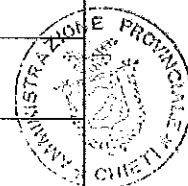
**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	545.826,32
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	628.640,97
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato P.O.	240.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, docenza	60.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	11.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	77.859,03
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	107.131,19
Somme rinviate	0
Altri istituti non compresi fra i precedenti: - Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità di cui all'art.10 del CCNL 22.1.2004 (€ 14.103,14); - Onere derivante dall'applicazione dell'art.7 - commi 3, 4 e 7- del C.C.N.L. 31.3.1999 (€ 11.120,35); - Indennità di cui all'art. 17 - comma 3- CCNL 1.4.1999 (€ 4.325,52)	29.549,01
<b>Totale</b>	<b>1.700.006,53</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**C) Effetti abrogativi impliciti**



Non si determinano effetti abrogativi impliciti

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Gli istituti previsti nel presente contratto integrativo e a cui sono State destinate le risorse economiche, perseguono la meritocrazia e la premialità, nelle more della completa attuazione delle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. n.150/2009.

In particolare tale finalità si concretizza attraverso l'incentivazione della produttività e il miglioramento dei servizi, che, nel contempo, persegue il continuo miglioramento della Performance organizzativa e individuale dei dipendenti. Al menzionato istituto viene destinata una somma significativa, rispetto agli altri istituti del salario accessorio non aventi carattere fisso e ricorrente, tenuto conto, tuttavia, del fatto che l'importo complessivo del Fondo subisce annualmente una riduzione ai sensi dell'art.2 bis del D.L.78/2010 in proporzione alle cessazioni dal servizio del personale. Nel 2014 viene destinata alla produttività la somma complessiva di € 144.433,24, la cui erogazione è collegata alla realizzazione dei programmi e dei progetti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati dell'Amministrazione nell'ambito del Bilancio annuale di Previsione, del Piano Esecutivo di Gestione. Anche i compensi per specifiche responsabilità rispondono a criteri di coordinamento di gruppi di lavoro, nonché "della preposizione a procedimenti amministrativi e, dunque, al concreto svolgimento delle attività connesse e alla effettiva assunzione delle relative responsabilità. I predetti incarichi vengono conferiti annualmente dal Dirigente, il quale attribuisce, a seguito della valutazione annuale, anche il relativo compenso.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Il presente contratto integrativo prende semplicemente atto della quota di Fondo necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali già in essere; non sono previste, nè viene destinata alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali, nella fase di passaggio di funzioni e personale agli Enti subentranti nelle funzioni non più di competenza della Provincia, rispetto alle quali la Provincia stessa ha già certificato anche i trattamenti economici in godimento al personale operante sulle funzioni medesime. Peraltro, nuove PEO, allo stato, non potrebbero dare luogo a miglioramenti di natura economica, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Con la destinazione del Fondo miglioramento efficienza dei servizi si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo 2015, come peraltro prevista dalla contrattazione nazionale. La contrattazione di che trattasi segue le linee di fondo del CCDI vigente legando alla qualità della prestazione il riconoscimento di compensi di natura accessoria in linea con gli strumenti di programmazione gestionale, al fine del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, della flessibilità organizzativa, della innovazione e dell'efficienza dei servizi resi sul territorio.

Chieti, 23 GIU. 2016

IL PRESIDENTE DELLA  
DELEGAZIONE TRATTANTE DI  
PARTE PUBBLICA  
(Dott. Angelo RADOCCIA)

